

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

—
Bilancio di esercizio
Anno 2015

**MU
VE**



Fondazione
Musei
Civici
Venezia



Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)

C.F.:03842230272

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432

Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03842230272

Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Bilancio ordinario al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2015	Esercizio 2014
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	89.468	54.282
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.551	49.239
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.364	19.008
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	44.216	140.764
7) Altre	1.893.705	1.185.976
Totale immobilizzazioni immateriali	2.115.304	1.449.269
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	59.304	92.394
3) Attrezzature industriali e commerciali	319.026	294.922
4) Altri beni	1.538.389	1.464.637
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		34.630
Totale immobilizzazioni materiali	1.916.719	1.886.583
Totale immobilizzazioni (B)	4.032.023	3.335.852
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	57.184	40.672
Totale rimanenze	57.184	40.672
II - Crediti		
1) verso clienti	1.997.284	2.098.474
esigibili entro l'esercizio successivo	1.197.284	1.298.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000

	Totali 2015	Esercizio 2014
4-bis) Crediti tributari	133.433	173.211
esigibili entro l'esercizio successivo	55.291	95.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.142	78.142
4-ter) Imposte anticipate	265.733	185.541
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.733	185.541
5) verso altri	192.553	115.527
esigibili entro l'esercizio successivo	115.527	115.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.026	
Totale crediti	2.589.003	2.572.753
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	1	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.084.309	1.417.030
3) Danaro e valori in cassa	149.334	101.152
Totale disponibilità liquide	2.233.643	1.518.182
Totale attivo circolante (C)	4.879.831	4.181.607
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	717.329	280.556
Totale ratei e risconti (D)	717.329	280.556
Totale attivo	9.629.183	7.798.015

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2015	Esercizio 2014
A) Patrimonio netto	1.266.317	1.140.897
I – Fondo di dotazione	500.000	500.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	18.834	18.834
Varie altre riserve	622.063	570.451
<i>Totale altre riserve</i>	<i>640.897</i>	<i>589.285</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	125.420	51.612
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>125.420</i>	<i>51.612</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.266.317</i>	<i>1.140.897</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	841.816	586.427
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>841.816</i>	<i>586.427</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.049.674	962.116
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori	4.729.636	4.262.293
esigibili entro l'esercizio successivo	4.729.636	4.262.293
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	375.638	132.204
esigibili entro l'esercizio successivo	375.638	132.204
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.786	157.606
esigibili entro l'esercizio successivo	178.786	157.606
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti	527.785	523.358
esigibili entro l'esercizio successivo	527.785	523.358
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>5.811.845</i>	<i>5.075.461</i>
E) Ratei e risconti		
Aggio su prestiti	462.544	
Ratei e risconti passivi	196.987	33.114
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>659.531</i>	<i>33.114</i>
Totale passivo	9.629.183	7.798.015

Conto Economico

	Totali 2015	Esercizio 2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.448.112	23.770.866
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	192.159	126.650
Altri	494.647	482.105
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>686.806</i>	<i>608.755</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>26.134.918</i>	<i>24.379.621</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.509	117.609
7) per servizi	18.747.862	17.709.045
8) per godimento di beni di terzi	134.399	129.236
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	2.869.606	2.870.440
b) Oneri sociali	918.962	908.621
c) Trattamento di fine rapporto	219.161	216.578
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.007.729</i>	<i>3.995.639</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	253.959	184.715
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	507.953	465.345
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.033	10.220
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>770.945</i>	<i>660.280</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.512)	(1.455)
12) Accantonamenti per rischi	300.000	145.877
14) Oneri diversi di gestione	1.574.608	1.272.109
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>25.748.540</i>	<i>24.028.340</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	386.378	351.281
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	8.491	7.775
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.491</i>	<i>7.775</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8.491</i>	<i>7.775</i>

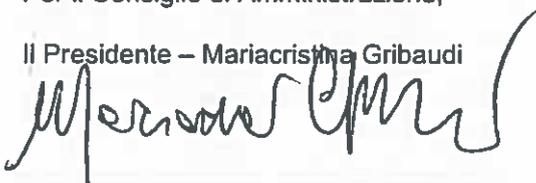
	Totali 2015	Esercizio 2014
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	94	
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	94	
17-bis) Utili e perdite su cambi	(3.624)	(11.397)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	4.773	(3.622)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	49.999	
<i>Totale svalutazioni</i>	49.999	
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	(49.999)	
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
Altri	4.387	1
<i>Totale proventi</i>	4.387	1
21) Oneri		
Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14		60
Altri	60.470	145.383
<i>Totale oneri</i>	60.470	145.443
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	(56.083)	(145.442)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	285.069	202.217
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	239.841	159.380
Imposte differite	14.008	8.585
Imposte anticipate	94.200	17.360
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	159.649	150.605
23) Utile (perdita) dell'esercizio	125.420	51.612

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Venezia, _____ 2016

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente – Mariacristina Gribaudo



1

2

1

2



Sede legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F. 03842230272
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432
Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03842230272
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2015

Signor Vicepresidente,
Signori Consiglieri,

la Fondazione promuove e diffonde espressioni della cultura e dell'arte intese come bene comune. La Fondazione, quindi, si propone di definire strategie ed obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, contribuendo all'elaborazione di piani pluriennali strategici di sviluppo e promozione culturale, nonché all'integrazione nel processo di valorizzazione di istituzioni, privati e associazioni. Per una più approfondita trattazione dell'attività svolta, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 125.420 dopo lo stanziamento di ammortamenti per € 761.912, imposte correnti per € 239.841, imposte anticipate per € (94.200) e differite per €14.008.

Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra le partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Per una migliore informativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, è stato inoltre redatto nella nota integrativa il rendiconto finanziario che illustra le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il rendiconto finanziario, redatto in forma comparata, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dall'OIC 10.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo/Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni/20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni/20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni/10%
Interventi di manutenzioni straordinarie su immobili in concessione dal Comune di Venezia	Da 13 a 20 anni, in base alla vita utile

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e a seguito delle valutazioni tecniche relative alla durata funzionale degli interventi effettuati.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; esiste una correlazione effettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo/Aliquote %
Impianti e macchinari	4 anni/25 %
Attrezzature industriali e commerciali	7 anni/15%
Computer, televisori, e apparecchiature elettroniche	5 anni/20%
Arredamento	7 anni/15 %
Mobili d'ufficio	9 anni/12 %
Motore barca	4 anni/25%
Libri acquistati dalle biblioteche	10 anni/10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si precisa che l'attivo patrimoniale include diritti di usufrutto sorti con l'atto costitutivo, seppur non valorizzati. La Fondazione è tenuta al mantenimento, alla tutela e alla conservazione del patrimonio, ottenuto con il fondo di dotazione al momento della costituzione.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi da depositi bancari, postali e da assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutate al minor valore fra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il metodo di determinazione del costo adottato è il fifo.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, relativi a quei dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della prestazione.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Imposte sul Reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate, se ne ricorrono i presupposti, ed il saldo di compensazione è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, o nella voce "Fondi per imposte, anche differite", se passivo.

Le relative imposte anticipate e differite sono indicate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 253.959, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.115.304.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>							
	Costi di impianto e di ampliamento	160.807	160.807	68.617	-	-	229.424
	F.do amm.to costi di	-	106.525-	-	-	33.431	139.956-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
impianto e ampliament.							
Totale		160.807	54.282	68.617	-	33.431	89.468
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>							
	Software di proprieta' capitalizzato	153.226	153.226	61.308	-	-	214.534
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	103.988-	-	-	38.996	142.984-
	Arrotondamento						1
Totale		153.226	49.238	61.308	-	38.996	71.551
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>							
	Concessioni e licenze	26.440	26.440	-	-	-	26.440
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	7.432-	-	-	2.644	10.076-
Totale		26.440	19.008	-	-	2.644	16.364
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
	Altre immobilizz. immateriali in corso	140.764	140.764	-	96.548	-	44.216
Totale		140.764	140.764	-	96.548	-	44.216
<i>Altre</i>							
	Spese di manutenzione sponsorizz. Indirette	-	-	494.918	-	-	494.918
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	1.531.580	1.531.580	391.699	-	-	1.923.279
	F.do amm.to spese di manut. sponsorizz. Ind.	-	-	-	-	32.374	32.374-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	345.605-	-	-	146.514	492.119-
	Arrotondamento		1				1
Totale		1.531.580	1.185.976	886.617	-	178.888	1.893.705

La voce di costi di impianto ed ampliamento, sono costituiti da costi ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce altre immobilizzazioni immateriali include le spese di interventi di manutenzione ordinaria e riqualificazione di spazi espositivi e altri locali ad uso uffici, eseguiti principalmente nelle sedi elencate di seguito:

Museo del Vetro – completamento dei nuovi spazi espositivi ex Conterie, progettazione di interventi di varia natura. La riapertura del museo è avvenuta in data 8 febbraio 2015 e con nota P/1718 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 16.04.2015 è stato ottenuto il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi).

Palazzo Mocenigo - recupero di alcuni magazzini a piano terra per destinarli a spazi funzionali per lo svolgimento delle attività didattiche, di comunicazione ed espositive.

Palazzo Ducale – interventi di adeguamento per la sicurezza di un nuovo percorso da aprire al pubblico e interventi conservativi di parte delle facciate dell'immobile

Museo Correr – adeguamento degli spazi ad uso ufficio con interventi di varia natura

Museo Correr- riqualificazione delle sale espositive del nuovo percorso di visita del museo Correr, destinato alle opere scultoree di Antonio Canova, lungo le Procuratie Nuove fronte piazza San Marco (interventi di carattere edilizio ed impiantistico).

Museo di Storia Naturale - sistemazione di uno spazio a piano terra per accogliere la sala delle attività didattiche già situata in una stanza del piano ammezzato che ospiterà la nuova sezione della laguna.

Oltre ai costi sopradescritti, sono state capitalizzate spese relative a sponsorizzazioni indirette ricevute permettendo alla Fondazione di limitare il proprio impegno economico raggiungendo l'obiettivo di miglioramento dell'offerta scientifico/culturale.

I costi relativi alle sponsorizzazioni indirette sono iscritti come immobilizzazioni immateriali in quanto si tratta di interventi realizzati su beni di proprietà del Comune di Venezia, consegnati in uso alla Fondazione in ragione della convenzione trentennale stipulata con il Comune stesso.

La Fondazione ha portato a compimento i suddetti interventi ed effettuato i conseguenti investimenti in una prospettiva di sviluppo e miglioramento dell'offerta scientifico/culturale nonché di maggiore sicurezza e miglioramento dei servizi di accoglienza ed al pubblico in generale.

In particolare attraverso le sponsorizzazioni ricevute si è provveduto:

- Venice International Foundation - € 213.114,75
Realizzazione del progetto Sublime Canova, per il riallestimento della sezione canoviana al primo piano del Museo Correr.
- Save Venice - € 41.803,28
Restauro dei portoni d'acqua storici di Palazzo Ducale
- MA.VI.VE - € 80.000
Recupero di spazi a piano terra di Palazzo Mocenigo per la realizzazione di aule didattiche
- Vervoordt Foundation - € 160.000
Realizzazione presso il Museo Fortuny di impianto di climatizzazione piano terra e adeguamenti impiantistici elettrici e di video sorveglianza

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.739.417; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.822.698

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Impianti e macchinario</i>							
	Altri impianti e macchinari	201.796	201.796	7.369	-	-	209.165
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	109.402-	-	-	40.459	149.861-
Totale		201.796	92.394	7.369	-	40.459	59.304
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>							
	Attrezzatura varia e minuta	479.569	479.569	103.654	-	-	583.223
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	184.647-	-	-	79.549	264.196-
	Arrotondamento						1-
Totale		479.569	294.922	103.654	-	79.549	319.026
<i>Altri beni</i>							
	Mobili e arredi	1.986.644	1.986.644	397.759	-	-	2.384.403
	Macchine d'ufficio elettroniche	136.167	136.167	8.380	-	-	144.547
	Autoveicoli	3.250	3.250	-	-	-	3.250
	Altri beni materiali	95.944	95.944	36.473	-	-	132.417
	Libri biblioteche	263.327	263.327	19.085	-	-	282.412
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	771.264-	-	-	323.412	1.094.676-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	97.279-	-	-	19.147	116.426-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	3.250-	-	-	-	3.250-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	62.490-	-	-	19.981	82.471-
	Fondo ammortamento Libri biblioteche	-	86.414-	-	-	25.403	111.817-
Totale		2.485.332	1.464.635	461.697	-	387.943	1.538.389
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
	Altri beni materiali in corso	34.630	34.630	-	34.630	-	-
Totale		34.630	34.630	-	34.630	-	-

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ad interventi effettuati in occasione del riallestimento e/o ampliamento degli spazi espositivi, che sono stati dotati di elementi allestitivi e attrezzature.

Le migliori attinenti in senso stretto ai fabbricati vengono iscritte come Immobilizzazioni immateriali – Interventi su beni di terzi, mentre tra le immobilizzazioni materiali vengono iscritti gli importi relativi a quegli elementi che, seppure inseriti all'interno dei fabbricati, sono separabili dagli stessi ed hanno quindi autonomia funzionale.

Il decremento delle immobilizzazioni in corso è relativo al completamento delle opere di riallestimento dei nuovi spazi del Museo del Vetro, acquisto di arredamenti e attrezzature per l'esposizione permanente. La riapertura del museo è avvenuta in data 8 febbraio 2015.

Gli investimenti sono effettuati in una logica di miglioramento dell'offerta scientifico/culturale e di raggiungimento degli standard museali internazionali.

Variatione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci	40.672	57.184	16.512	41
Totale	40.672	57.184	16.512	41

Le rimanenze sono costituite quanto ad € 53.675,17 per prodotti in vendita presso il Bookshop, il residuo per cancelleria ed altro materiale di consumo vario.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	2.098.474	1.997.284	101.190-	5-
Crediti tributari	173.211	133.433	39.778-	23-
Imposte anticipate	185.541	265.733	80.192	43
verso altri	115.527	192.553	77.026	67
Totale	2.572.753	2.589.003	16.250	1

Tra i "crediti verso clienti" si evidenzia un credito per fatture da emettere di € 1.058.879 di cui € 800.000 maturati nell'esercizio 2012 nei confronti di ENI. L'iscrizione di tale credito è basata sulla valutazione di servizi erogati ed è oggetto di discussione con la controparte. L'importo iscritto è al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31/12/2015 ammonta ad € 52.449.



I "crediti tributari" sono relativi a crediti derivanti dai maggiori acconti IRAP 2015 per € 55.291 nonché per € 78.142 relativo al credito IRES richiesto a rimborso nell'anno 2012 dalla Fondazione per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (articolo 2, comma 1-quater, Decreto legge n.201/2011).

I crediti per "Imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

La voce "crediti verso altri" comprende principalmente il credito verso il Comune di Venezia per € 6.081 generatosi da attività svolte nel 2015 relative ad un progetto europeo denominato EGE per la valorizzazione del vetro artistico di Murano, anticipi erogati a fronte del contratto di manutenzione ordinaria delle sedi museali sottoscritta dalla ditta SAPP per € 79.882 quale anticipazione prevista dal capitolato di appalto, oltre a Crediti verso la regione Veneto per € 77.728.

L'adeguamento al valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2012	26.735
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	7.791
Saldo al 31/12/2013	34.526
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	10.220
Saldo al 31/12/2014	44.746
Utilizzo nell'esercizio	1.330
Accantonamento esercizio	9.033
Saldo al 31/12/2015	52.449

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	1.417.030	2.084.309	667.279	47
Danaro e valori in cassa	101.152	149.334	48.182	48
Totale	1.518.182	2.233.643	715.461	47

Si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa per una miglior comprensione delle dinamiche della liquidità.

Ratei e Risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>					

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Ratei attivi	1.021	16.091	15.070	1.476
	Risconti attivi	279.536	701.238	421.702	151
	Totale	280.557	717.329	436.772	

La voce risconti attivi è costituita da quote di costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi (2016 e 2017) relativi principalmente alle seguenti mostre temporanee:

- Acqua e Cibo;
- Andrea Schiavone;
- Scultura Italiana;
- Inverno al Fortuny.

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo di dotazione	500.000	-	-	500.000	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	18.834	-	-	18.834	-	-
Varie altre riserve	570.451	51.612	-	622.063	51.612	9
Utile (perdita) dell'esercizio	51.612	125.420	51.612	125.420	73.808	143
Totale	1.140.897	177.032	51.612	1.266.317	125.420	11

Per una dettagliata analisi della movimentazione del Patrimonio Netto si rimanda alla tabella a pag. 18

Il Fondo di dotazione, composto dal capitale sociale e dai diritti reali immobiliari, è strettamente vincolato al perseguimento dei fini statutari della Fondazione ed è pertanto definito "patrimonio intangibile". Venuto meno il diritto di usufrutto sull'immobile denominato Cà Corner della Regina, parte del Fondo di dotazione, il Comune di Venezia, a fine 2014, ha approvato, con delibera Commissario Straordinario n° 103 del 23/12/2014, il conferimento in proprietà di alcune unità immobiliari facenti parte dell'edificio Cygnus presso Parco Tecnologico Vega e del Palazzetto alle Pescherie di Rialto. Con atto notarile repertorio 39864 del 1/6/2015 presso lo studio del notaio Chiaruttini è avvenuto il conferimento gratuito dei beni immobili sopradescritti. I conferimenti, in particolare per quanto al Palazzetto delle Pescherie, potranno consentire alla Fondazione di sviluppare dei progetti di partnership con significativi risultati sia dal punto di vista economico che di carattere scientifico e culturale.

Le altre riserve indicate sono finalizzate alla conservazione e manutenzione dei beni in concessione alla Fondazione da parte del Comune di Venezia.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri Fondi	586.427	300.000	44.611	841.816	255.389	44
Totale	586.427	300.000	44.611	841.816	255.389	44

Il Fondo per rischi ed oneri è accantonato in ragione di possibili passività potenziali legate a contenziosi in atto.

Nell'esercizio è stato parzialmente utilizzato il fondo per € 44.611 relativo alla rivalsa IVA fatturata da Venezia Musei, derivante da accertamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate sul precedente appaltatore dei servizi museali. A fronte di tale utilizzo sono state stornate le imposte anticipate Ires ed Irap precedentemente accantonate per complessivi € 14.008.

Il Fondo, rispetto l'esercizio precedente è incrementato in parte, in ragione di possibili passività potenziali legate a rischi e contenziosi in atto in particolare relativi alla causa Eni. L'accantonamento è prudenziale, considerato che la Fondazione ha deciso di ricorrere in appello rispetto alla sentenza di primo grado e di proseguire quindi nell'azione giudiziaria intrapresa. Inoltre è stato previsto l'accantonamento di oneri futuri relativi alla società SMINT stimati in € 37.463. Sul suddetto accantonamento sono state accantonate imposte anticipate IRES ed IRAP per complessivi € 94.200.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	962.116	1.049.674
Totale	962.116	1.049.674

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso fornitori	4.262.293	4.729.636	467.343	11
Debiti tributari	132.204	333.434	201.230	152
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.606	178.786	21.180	13
Altri debiti	523.358	527.785	4.427	1
Totale	5.075.461	5.811.845	736.384	15

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad € 4.729.636. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce è costituita per € 2.557.995 per fatture da ricevere da fornitori terzi oltre Note di credito da ricevere pari ad € 5.600, debiti verso fornitori per € 1.518.592, debiti verso il Comune di Venezia per € 613.479 ed € 45.171 verso la Biblioteca Marciana, il residuo verso altri.

La voce "Debiti Tributarî" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte). Nella voce sono iscritti debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente per complessivi € 124.635, debiti verso erario per IVA per € 115.946 ed IRES per € 134.430, il residuo per altri tributi.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono costituiti essenzialmente da debiti verso INPS per € 115.011 ed € 46.670 per debiti verso INPDAP, il residuo verso altri.

La voce "Debiti verso altri" è costituita per la maggior parte da debiti verso dipendenti per € 409.288 e debiti verso la Soprintendenza per € 118.204, il residuo verso altri.

Ratei e Risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti passivi</i>				
	Ratei passivi	17.910	44.071	26.161
	Risconti passivi	15.203	615.459	600.256
	Arrotondamento	1	1	1
	Totale	33.114	659.531	626.417

La voce ratei passivi è costituita principalmente da dai premi relativi a due polizze assicurative:

- Italiana Assicurazioni per eventi per € 14.250
- Axa Art per mostra Schiavone per € 17.047,59

La voce risconti passivi è costituita essenzialmente per € 462.544 da sponsorizzazioni indirette, ricevute nell'esercizio, riscontate pro quota ciascun anno sulla base del piano di ammortamento delle migliorie su beni di terzi cui si riferiscono. Il residuo di € 152.915 è costituito da ricavi, non ancora maturati ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria, relativi ai prestiti di opere per mostre organizzate fuori sede che si concludono nel 2016 Inoltre la voce comprende risconti passivi per mostra Acqua e Cibo per € 40.203 e erogazione Art Bonus di Chanel per € 100.000.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante, sono costituite dalla partecipazione totalitaria della Fondazione al capitale sociale della SMINT - SERVIZI MUSEALI INTEGRATI S.R.L. in Liquidazione, costituita il 29/05/2009.

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Svalutaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	50.000	50.000	-	(49.999)	1
Totale	50.000	50.000	-	(49.999)	1

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa alla controllate SMINT nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SMINT - SERVIZI MUSEALI INTEGRATI S.R.L.	Venezia - San marco, 52	50.000	(33.316)	(104.816)	100,000	1

Sulla partecipazione non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Fondazione partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La Società è stata messa in liquidazione in data 28 dicembre 2012

La Società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

La partecipazione presente in bilancio è stata svalutata per € 49.999 e pertanto non risulta iscritta ad un valore superiore al suo "fair value".

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	1.997.284	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.197.284	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	800.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	133.433	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	55.291	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	78.142	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	265.733	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	265.733	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	192.553	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	115.527	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	77.026	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso fornitori	4.729.636	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.729.636	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	375.638	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	375.638	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.786	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	178.786	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	527.785	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	527.785	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Fondo di dotazione</i>					
	Capitale	B	500.000	-	500.000
<i>Totale</i>			<i>500.000</i>	<i>-</i>	<i>500.000</i>
<i>Riserva straordinaria o facoltativa</i>					
	Capitale	A;B	18.834	18.834	-
<i>Totale</i>			<i>18.834</i>	<i>18.834</i>	<i>-</i>
<i>Varie altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	622.063	622.063	-
<i>Totale</i>			<i>622.063</i>	<i>622.063</i>	<i>-</i>
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>1.140.897</i>	<i>640.897</i>	<i>500.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Il Fondo di dotazione è strettamente vincolato al perseguimento dei fini statutari della Fondazione ed è pertanto definito "patrimonio intangibile".

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda alla tabella sottostante.

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2014	500.000	18.834	520.550	49.901	1.089.285
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	-	49.901	49.901-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	51.612	51.612
Saldo finale al 31/12/2014	500.000	18.834	570.451	51.612	1.140.897
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	-	51.612	51.612-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	125.420	125.420
Saldo finale al 31/12/2015	500.000	18.834	622.063	125.420	1.266.317

L'utile dell'esercizio precedente pari ad € 51.612 è stato riportato a nuovo come deliberato in data 29 giugno 2015 dal Consiglio di Amministrazione

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2015	Importo 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		25.448.112	23.770.866
	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	25.448.112	23.770.866



Descrizione	Dettaglio	Importo 2015	Importo 2014
Altri ricavi e proventi		686.806	608.755
	<i>Contributi in conto esercizio</i>	192.159	126.650
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>	494.647	482.105
Totale valore della produzione		26.134.918	24.379.621

Tra i ricavi delle vendite configurano € 213.960 relativi a sponsorizzazioni.

Ta gli altri ricavi e proventi, configurano € 32.374 relativi alla quota di competenza dell'esercizio delle sponsorizzazioni indirette ricevute (per maggiori dettagli si rimanda a quanto detto nella sezione delle immobilizzazioni immateriali), il residuo è relativo ad altri ricavi, donazioni o contributi.

Costi della produzione

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali costi per servizi che ammontano a complessivi € 18.747.862:

Descrizione	Dettaglio	Importo 2015	Importo 2014
	<i>Servizi museali</i>	9.857.939	9.759.769
	<i>Servizi di pulizia e vigilanza</i>	1.929.958	1.878.030
	<i>Servizi museali straordinari</i>	336.396	168.363
	<i>Utenze varie e gestione impianti</i>	1.427.360	1.384.465
	<i>Trasporti</i>	654.137	577.262
	<i>Allestimenti</i>	274.654	308.275
	<i>Assicurazioni</i>	306.594	380.325
	<i>Comunicazione e promozione</i>	237.684	293.877
	<i>Manutenzioni ordinarie</i>	499.007	410.412
	<i>Trasferimenti Comune Legge Speciale</i>	-	5.570
	<i>Coproduzione eventi e progettculturali</i>	972.265	523.356
	<i>Consulenze</i>	472.640	341.234
	<i>Convenzione MIBAC</i>	453.269	490.689
	<i>Commissioni rete di vendita</i>	191.575	145.715
	<i>Altri costi per servizi</i>	1.134.384	1.041.705
Totale costi per servizi		18.747.862	17.709.045

Nel 2015 le variazioni più rilevanti rispetto al 2014 riguardano i costi dei servizi museali, di pulizia e di vigilanza, assoggettati all'annuale adeguamento dei prezzi ai sensi delle norme vigenti, oltre all'aumento di servizi richiesti dalla gestione condivisa con Ve.La. Spa del Museo Storico Navale. Inoltre l'ampliamento di alcune zone espositive ha generato un maggior costo di servizi, in particolare di pulizia.

Allo stesso modo gli ampliamenti di locali hanno richiesto un maggior impegno in termini di manutenzione.

I servizi straordinari sono aumentati in ragione delle necessità legate alle mostre temporanee, ai vari eventi ed inaugurazioni.

Una voce che ha subito un sensibile aumento è quella relativa ai costi di copartecipazione a iniziative culturali la cui produzione è stata condivisa con altri partner di progetto, in ragione di un importante programma di mostre temporanee quali La Nuova oggettività, Scultura Italiana, Andrea Schiavone

I costi relativi a trasporti, allestimenti e assicurazioni sono molto variabili di anno in anno, in relazione ai diversi progetti espositivi in programmazione e ai contratti di coproduzione stipulati con altri soggetti.

Sono aumentati i costi relativi alle utenze, energia elettrica e gas nonché le spese di gestione degli impianti. Tale aumento è dovuto principalmente all'ampliamento degli impianti in alcune sedi e alle condizioni climatiche occorse nel 2015 che hanno prodotto un maggior consumo di energia elettrica per il raffrescamento degli ambienti.

Le commissioni di reti di vendita sono aumentate in quanto sono state proposte integrazioni contrattuali ai quattro maggiori tour operator, che a seguito del raggiungimento di obiettivi di aumento di fatturato hanno beneficiato di un aumento delle commissioni.

Oneri diversi di gestione

La voce pari a complessivi € 1.574.608 è relativa essenzialmente ad IVA indetraibile per pro rata per € 1.518.800.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio, La Fondazione, ha maturato interessi attivi bancari su depositi di conto corrente per complessivi € 8.491.

Utili e Perdite su cambi

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera. Nel corso dell'esercizio sono maturate perdite su cambi per € 3.624.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce avvede i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa relativi ad altri ricavi relativi alla liquidazione di un danno occorso ad un'opera d'arte da parte di Italiana Assicurazione per complessivi € 4.387.

Oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio sono maturati oneri straordinari per € 60.470 relative a sopravvenienze passive.

Imposte correnti differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote Ires ed Irap del 27,5% e 3,9%.

Non si è ritenuto di adeguare le imposte anticipate e differite all'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, disposta dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) con effetti sui bilanci 2017, in quanto si ritiene che la fiscalità differita possa riversarsi tutta il prossimo anno.

Fiscalità Differita Ires

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Acc.to F.do Rischi ed Oneri	-145.877	-40.116	-300.000	-82.500
Recupero f.do Rischi ed Oneri	90.590	24.912	44.611	12.268
Perdite fiscali	31.216	-8.585		
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-23.789		-70.232

Fiscalità Differita Irap

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Acc.to F.do Rischi ed Oneri	-145.877	-5.689	-300.000	-11.700
Recupero f.do Rischi ed Oneri	90.590	3.533	44.611	1.740
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-2.156		-9.960

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	285.069	
Aliquota teorica (%)	27,5%	
Imposta IRES	36.189	
Saldo valori contabili IRAP		4.528.940
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		190.707
Sopravvenienze passive e spese indeducibili	61.125	
IMU	10.994	10.994
Accantonamenti e svalutazioni	349.999	349.999
Ammortamenti indeducibili	32.374	
Spese a deducibilità limitata	36.462	
Altri costi indeducibili	19.984	
Totale Var.ni permanenti in aumento	510.938	360.993
IMU immobili strumentali	2.199	
Sopravv. Attive e ricavi non Imponibili	36.761	
IRAP deducibile	22.231	
Altre variazioni	45.641	44.611
Cuneo fiscale IRAP		3.555.114
Var.ni permanenti in diminuzione	106.832	3.599.725
Totale imponibile fiscale	689.175	1.290.208
Totale imposte correnti reddito imponibile	189.523	50.318
Aliquota effettiva (%)	66,48%	1,03%

Le variazioni permanenti in aumento sono costituite essenzialmente dall'accantonamento a fondo rischi ed oneri dell'esercizio nonché a costi indeducibili.

Le variazioni permanenti in diminuzione riguardano in parte, l'utilizzo del fondo e rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti ed in parte, alla deducibilità dell'IRAP per i costi del personale dipendente.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria al 31/12

Dipendenti	2015	2014
Dirigenti	4	4
Quadri	12	13
Impiegati	61	62
Operai	3	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello CCNL Federculture; per quanto riguarda il personale inquadrato come Dirigente è applicato il CCNL Dirigenti Confservizi. Il 30/12/2015 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Federculture che ha previsto l'erogazione di un importo una tantum a copertura della vacanza contrattuale, in relazione al livello di inquadramento e di anzianità di ciascun dipendente..

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio
Amministratori:	nessun compenso
Sindaci:	25.701

Si precisa inoltre che l'attività di revisione volontaria del bilancio al 31 dicembre 2015 è affidata alla società KPMG S.p.A. i cui corrispettivi sono pari ad € 15.000.

Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del fondatore Comune di Venezia.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione ha in essere operazioni con il socio fondatore Comune di Venezia, in quanto previste dalla convenzione per l'affidamento in uso del patrimonio museale, beni mobili ed immobili e per la gestione dei servizi inerenti. In particolare rimangono a carico della fondazione le manutenzioni ordinarie dei beni mobili e immobili, mentre al Comune quelle straordinarie. Inoltre la Fondazione può essere delegata a svolgere interventi di manutenzione straordinaria, previo piano di intervento autorizzato e finanziato dal comune stesso.

Come detto in precedenza, la Fondazione ha deciso in data 11 dicembre 2012 di porre in liquidazione la società SMINT SRL., al fine di ottemperare alle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale, che con Atto di indirizzo ha stabilito di procedere ad un progetto di riassetto Societario delle società controllate del Comune di Venezia, e delle loro controllate/partecipate, al fine di migliorare l'efficienza della governance societaria. Successivamente con atto del Notaio Carlo Candiani in Venezia del 28 dicembre 2012 l'azienda è stata ceduta alla Fondazione Musei civici con effetti dal 1 gennaio 2013.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

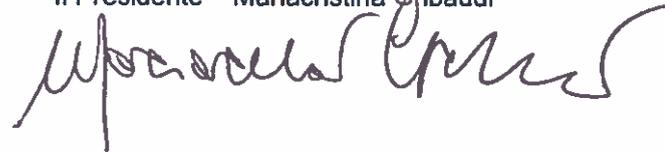
Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, _____ 2016

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente – Mariacristina Gribaudo



Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 125.420	€ 51.612
Imposte sul reddito	€ 159.649	€ 150.605
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 60
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 285.069	€ 202.277
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi, svalutazioni	€ 578.193	€ 372.675
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 761.912	€ 650.060
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 49.999	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.390.104	€ 1.022.735
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 16.512	-€ 1.455
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 16.250	€ 286.042
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 736.384	-€ 417.301
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 436.773	-€ 163.837
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 626.417	-€ 16.785
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 0	€ 0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 893.266	-€ 313.336
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 4.773	-€ 3.622
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 159.649	-€ 150.605
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 235.246	-€ 161.620
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 390.122	-€ 315.847
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 2.178.317	€ 595.829
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-€ 542.862	-€ 201.180
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	-€ 60
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-€ 919.994	-€ 396.850
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0



Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-€ 1.462.856	-€598.030
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
	Accensione finanziamenti	€0	€ 0
	Rimborso finanziamenti	€0	€ 0
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	€0	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		€ 0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		€ 715.461	-€2.201
	Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	€1.518.182	€ 1.520.383
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	€2.233.643	€ 1.518.182